



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI E DI PUBBLICA ISTRUZIONE
Provincia di Genova

All. A

Documento unico di
valutazione dei rischi interferenziali
Art. 26 comma 3 D.L.vo 81/2008

Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza socio educativa terza sezione asilo nido

Dirigente/ datore di lavoro: Dott.ssa Anna M. Drovandi

Data inizio affidamento appalto: 01.05.2010

Termine appalto: 31.12.2012

(C.I.G. 0440391E22)

OGGETTO: DUVRI APPALTO TERZA SEZIONE ASILO NIDO

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri della sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, verrà sottoscritto dal Comune di Santa Margherita Ligure e dall'impresa aggiudicataria ed allegato al contratto d'appalto. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14.11.2007, il Comune di Santa Margherita Ligure provvederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come previsto nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il DUVRI resta agli atti a disposizione del RSL che ne faccia richiesta (Art. 50, comma 5) e delle Autorità preposte alla vigilanza (Art. 13). Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, ecc) e l'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio

piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento al servizio appaltato;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durate lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;

2. Definizioni

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni di cui alla determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi forniture:

a) Stazione Appaltante: **Comune di Santa Margherita Ligure**

b) Impresa Aggiudicataria o I.A.: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di Imprese, la cooperativa che ne risulta aggiudicataria c) Datore di Lavoro: qualsiasi soggetto obbligato dal D.Lgs. 81/2008 a redigere il Piano di sicurezza

e che in modo diretto o indiretto svolge un'attività che si "incrocia" con le attività oggetto dell'appalto.

d) Capitolato Speciale d'Appalto o C.S

3. Scopo

Il presente documento ha lo scopo di:

- Fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici negli ambienti in cui i servizi, le attività dovranno essere svolte.

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra la S.A., l'I.A. ed altri eventuali Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra lavoratori dell'I.A., dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'Asilo Nido Comunale, gli utenti ed eventuale pubblico esterno.

- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti.

4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

servizio di assistenza socio educativa all'interno della terza sezione istituita presso l'asilo nido in capo all'Istituzione per i Servizi sociali e di Pubblica Istruzione e gestione totale del Servizio Prolungamento attività educativa Asilo Nido ore 16,00 18,00.

Altri Soggetti che operano nella sede:

Personale della Stazione Appaltante (educatori: compresenza giornaliera – addetto trasporto pasti: presenza giornaliera).

Personale comunale addetto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura dell'area verde (Presenza programmata ed occasionale).

Personale di Ditte incaricate dal Comune per manutenzioni ordinarie e straordinarie (Presenza programmata ed occasionale).

Altri Soggetti che operano nella sede:

Personale della Stazione Appaltante

Personale di Impresa Aggiudicataria servizio pulizia

5. Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna attività all'interno della sede dell'Asilo Nido, da parte dell'I.A., se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Responsabile del Procedimento incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno diritto di interrompere immediatamente i servizi.

6. Individuazione delle possibili situazioni di interferenza

Le possibili situazioni di interferenza che potrebbero verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili pertanto in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

a) contestuale attività degli operatori dell'I.A. con gli operatori della stazione appaltante educatori – personale addetto al trasporto pasti – personale addetto manutenzioni -

b) contestuale attività degli operatori dell'I.A. con personale di altra I.A. - addetto al servizio pulizia

c) contestuale attività dell'I.A. con altre imprese, incaricate dal Comune, eventualmente presenti per manutenzioni ordinarie e straordinarie.

7 Descrizione delle attività, delle interferenze e delle misure di sicurezza

Attività	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
<p>1) Descrizione attività interferenziali con personale educativo comunale</p> <p>Attività socio educative (accoglienza, svolgimento attività didattiche e ludiche, sorveglianza pasti, vigilanza sicurezza, cura dell'igiene dei bambini)</p>	<p>-Utilizzo di parti comuni per l'accesso e l'uscita e conseguente rischio di interferenza con gli altri presenti all'interno dell'edificio; -Compresenza del personale dell'I.A. con quello del Comune, durante le attività socio-educative.</p>	<p>Le attività che prevedono la collaborazione degli operatori dell'I.A. e personale della stazione appaltante, sono preventivamente programmate, organizzate, dal Responsabile Servizio P.I. con il quale anche il personale dell'appaltatore deve coordinarsi.</p>
	<p>Rischio biologico -Agenti patogeni (Batteri-Virus) Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone - utilizzare la normale prassi igienica personale - avvertire il committente in caso di rischi.- Funghi produttori di micosi - Antigeni biologici non microbici - che possono essere presenti nell'ambiente di lavoro o dovuti a contatti con altre persona.</p>	<p>Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone - utilizzare la normale prassi igienica personale - avvertire il committente in caso di rischi.- Funghi produttori di micosi - Antigeni biologici non microbici - che possono essere presenti nell'ambiente di lavoro o dovuti a contatti con altre persona.</p>
	<p>Rischio da lavoro correlato -Fattori di stress psicosociali</p>	<p>Predisporre procedure operative e chiare disposizioni sulle attività e responsabilità dei vari operatori. -Situazioni critiche nella gestione dei rapporti tra il personale, saranno affrontate congiuntamente dall'I.A. e dal Comune, anche attraverso l'attività di coordinamento pedagogico. -Si potrà valutare l'opportunità di momenti formativi collettivi per tutto il personale operativo, mirati alla consapevolezza dello stress correlato all'attività lavorativa.</p>
	<p>Rischio meccanico</p>	<p>Evitare di lasciare le</p>

	-Contro oggetti immobili, parti sporgenti, ecc.	attrezzature ed i materiali esposti in maniera da costituire intralcio alla visibilità ed alle normali procedure di lavoro. Le parti di strutture, arredi, che possono dar luogo ad urti devono essere coperti con adeguate protezioni.
2) Descrizione attività interferenziali Con altro personale I.A. servizio pulizia e sporzionamento pasto E' possibile una compresenza con il personale addetto durante le attività di pulizia e sanificazione dei locali Compresenza del personale durante il momento del pasto.	Rischio meccanico -Cadute dallo stesso livello (inciampi, pavimenti scivolosi ecc.) -Cadute di oggetti dall'alto (difetti immagazzinamento, oggetti in equilibrio precario ecc.) -Rischio chimico (rischio inalazione) -Urti, colpi, impatti (contro oggetti immobili, parti sporgenti ecc.)	Sfasamento spaziale e temporale delle pulizie e sanificazione: -Esecuzione delle lavorazioni in ambienti opportunamente lasciati liberi dal personale; -Adozione di segnaletica indicante l'eventuale inibizione provvisoria dell'accesso e del transito di alcune aree dell'edificio nonché l'indicazione "pavimentazione bagnata" da apporre secondo necessità. -corretta gestione delle attrezzature utilizzate e dei prodotti chimici utilizzati specie per quanto attiene la conservazione nei siti concordati.
3) Descrizione attività interferenziali con altro personale E' possibile una compresenza di personale tecnico comunale (o di personale altro datore di lavoro inviato dal Comune) e personale dell'I.A. in caso debbano essere effettuate manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura e del verde adiacente.	Rischio meccanico (Rischi di scivolamento e caduta a livello) Rischi fisici-rumore Rischio chimico	-Sfasamento spaziale e temporale delle attività di manutenzione; -Il committente è tenuto ad avvertire il personale dell'I.A. degli interventi manutentivi e dei loro rischi - il personale dell'appaltatore dovrà attenersi alle misure impartite. -Programmazione delle attività in giornate ed orari concordati ed ottimizzati in ragione della minor presenza di dipendenti e persone terze possibile. -Esecuzione delle lavorazioni in ambienti opportunamente lasciati liberi dal personale. -Adozione di segnaletica indicante l'eventuale inibizione provvisoria dell'accesso e del transito di alcune aree.

8. Riunioni di coordinamento

Prima dell'inizio dei servizi e nel corso del loro svolgimento, il Comune di Santa Margherita ligure e l'I.A. dell'appalto effettueranno riunioni di coordinamento sulla sicurezza.